MAXXI

15 nov Nov > **18 dic** Dec **2022**

videogallery
film screening

Cecilia Mangini

Cinema e libertà
Cinema and freedom

Cecilia Mangini
Cinema e libertà
Cinema and freedom

A cura di *curated by* Paolo Pisanelli

Ragazza ribelle, fotografa di strada, pioniera del documentario, sceneggiatrice, organizzatrice di rassegne ed eventi culturali, critica cinematografica... Non è semplice attribuire una sola attività a Cecilia Mangini, *la donna rock del doc.* Cecilia che sfreccia per Roma con la sua Seicento blu, Cecilia donna testarda, libera, inarrestabile. Diceva che l'etica è importante quanto l'estetica, che il suo realismo era quasi sempre infedele alla realtà, che era leninista e anticolonialista ma poi è diventata anarchica. Il suo sogno era quello di correre, correre, correre veloce. Cecilia è sempre stata avanti, irraggiungibile. Era nata a Mola di Bari nel 1927, ha vissuto molto intensamente fino al 2021 anno della sua scomparsa avvenuta a Roma. Questa rassegna è dedicata alle sue passioni e visioni cinematografiche, alle battaglie che ha combattuto dentro e fuori il campo cinematografico contro la cultura fascista, la povertà, i soprusi e le negazioni dei diritti di donne e uomini. Il suo cinema di resistenza filma i ragazzini di borgata, le contadine, gli operai, i pugili, le donne, la vita nei quartieri popolari, racconta i riti contadini e popolari che svaniscono, l'industrializzazione che trasforma il paesaggio fisico e sociale dell'Italia. È un cinema politico che mira a coinvolgere lo spettatore, a costringerlo a prendere parte e posizione. La sua opera si basa su una piena consapevolezza del potere delle immagini e della loro manipolazione. Il potere di dissimulare la realtà come di rivelarla: prima donna a girare documentari nel dopoguerra, ha raccontato dalla fine degli anni Cinquanta fino alla metà dei Settanta un'Italia divisa tra boom economico e contraddizioni sociali. Filma le trasformazioni sociali, viaggia attraverso tutta la Penisola, fotografa il Vietnam del Nord durante la guerra, lavorando insieme a Lino Del Fra, regista e compagno di vita. Cecilia ha collaborato con Pier Paolo Pasolini e con numerosi intellettuali, scrittori e artisti, Franco Fortini, Vasco Pratolini, Ernesto De Martino, Egisto Macchi, Cesare Zavattini, era amica di Elio Petri, Gianfranco Mingozzi, Ansano Giannarelli, Vittorio De Seta. Si è formata sull'onda del neorealismo ma è stata una sciamana dell'immagine praticando magie e stregonerie cinematografiche senza effetti speciali, puntando dritta verso la realtà della vita di donne e uomini, protagonisti delle sue foto e dei suoi documentari. Nel 2014 è tornata alla regia a distanza di circa quarant'anni dal suo ultimo documentario: legata all'analogico della pellicola da sviluppare e da stampare, ha deciso di avventurarsi nel digitale da cui si sentiva esclusa, rischiando una sconfitta o una vittoria tardiva. Ha continuato a realizzare film fino al 2021. *"Il documentario è il modo più libero di fare cinema"* era il motto di Cecilia, un modo di raccontare il mondo che dà forza e illumina ancora oggi i percorsi di tante persone.

Rebel girl, street photographer, documentary film pioneer, screenwriter, organizer of cultural reviews and events, film critic... It is not easy to attribute a single definition to Cecilia Mangini, ***the rock woman of the doc.*** *Cecilia speeding through Rome in her blue car, Cecilia stubborn, free, unstoppable woman. She said that ethics is as important as aesthetics, that her realism was almost always unfaithful to reality, that she was Leninist and anti-colonialist but then became an anarchist. Her dream was to run, run, run fast. Cecilia was always ahead, unreachable. She was born in Mola di Bari in 1927 and lived very intensely until 2021 when she passed away in Rome. This film screening is dedicated to her cinematic passions and visions, the battles she fought inside and outside the film field against fascist culture, poverty, abuse and*

Cecilia Mangini - Venezia, 1959, Archivio Cecilia e Lino

denial of the rights of women and men. Her cinema of resistance films bourgeoisie kids, peasants, factory workers, boxers, women, life in working-class neighborhoods, chronicles the vanishing peasant and popular rituals, the industrialization that transforms the physical and social landscape of Italy. It is a political cinema that aims to involve the viewer, to force him to take part and a position. Her work is based on a full awareness of the power of images and their manipulation. The power to dissimulate reality as well as to reveal it: the first woman to make documentaries in the postwar period, from the late 1950s to the mid-1970s she filmed Italy divided between economic boom and social contradictions. She filmed social transformations, traveled across the Peninsula, and photographed North Vietnam during the war, working together with Lino Del Fra, director and life partner. Cecilia collaborated with Pier Paolo Pasolini and with numerous intellectuals, writers and artists, Franco Fortini, Vasco Pratolini, Ernesto De Martino, Egisto Macchi, Cesare Zavattini; she was friends with Elio Petri, Gianfranco Mingozzi, Ansano Giannarelli, Vittorio De Seta. She trained in the wave of neorealism but was a shaman of the image practicing cinematographic magic and sorcery without special effects, aiming straight at the reality of the lives of women and men, the protagonists of her photos and documentaries. In 2014 forty years after her last documentary, she returned to filmaking bound to the analogue of film to be developed and printed, she decided to venture into the digital from which she felt excluded, risking defeat or a belated victory. She continued to make films until 2021. ***"Documentary is the freest way of filmmaking"*** *was Cecilia's motto, a way of telling the world that empowers and illuminates the paths of so many people even today.*

Settimana *Week* 1 (15 > 20 nov *Nov*)
orario inizio proiezioni *screening times* 11 - 15

Mangini incontra *meets* Pasolini

P.P.P. L'apertura al mondo
2022, 18'
Regia di *directed by* Paolo Pisanelli.
Mangini racconta l'incontro con Pier Paolo Pasolini, l'amicizia e la collaborazione alla scrittura del commento di tre documentari: *Ignoti alla città, Stendalì - Suonano ancora e La canta delle marane.*

Mangini recalls meeting Pier Paolo Pasolini, their friendship and the collaboration in writing the commentary for three documentaries: ***Ignoti alla città, Stendalì-Suonano ancora and La canta delle marane.***

Ignoti alla città
1958, 10'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini, commento di *commentary by* Pier Paolo Pasolini.
Ispirato al romanzo *Ragazzi di vita* di Pasolini, è il primo cortometraggio realizzato da Mangini sulla vita di un gruppo di ragazzi nell'estrema periferia di Roma. Un'indagine sulla vita nelle borgate a metà fra il reportage e il racconto poetico di un mondo nascosto.

Inspired by Pasolini's novel ***Ragazzi di vita****, this is Mangini's first short film about the lives of a group of young people in the extreme outskirts of Rome. A research on life in the suburbs between reportage and poetic narrative of a hidden world.*

Stendalì - Suonano ancora
1960, 10'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini, commento di *commentary by* Pier Paolo Pasolini.
Ultima testimonianza del lamento funebre in dialetto *griko*, il film è girato a Martano nella Grecìa salentina ed è ispirato dalle sperimentazioni del cinema sovietico e dalle ricerche dell'antropologo Ernesto De Martino.

The last record of funeral lamentation in the ***Griko*** *dialect, the film is shot in Martano in Salentine Greece region and is inspired by the experiments of Soviet cinema and the research of anthropologist Ernesto De Martino.*

La canta delle marane
1962, 10'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini, commento di *commentary by* Pier Paolo Pasolini.
Capolavoro del cinema documentario italiano, musicato da Egisto Macchi su testi in romanesco di Pasolini. Nostalgico addio al mondo incantato delle *marane*, corsi d'acqua tipici della campagna romana, dove facevano il bagno i ragazzi delle periferie.

Masterpiece of Italian documentary cinema, set to music by Egisto Macchi on Romanesque texts by Pasolini. Nostalgic farewell to the enchanted world of the ***marane****, typical waterways of the Roman countryside, where young people from the suburbs bathed.*

Comizi d'amore '80
1982, 3 episodi *episodes*
(59', 63', 59' ciascuno *each*)
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione *in collaboration with* con Cecilia Mangini.
Vent'anni dopo il potenziale del celebre reportage-inchiesta di Pasolini è ancora esplosivo. Dopo la sua scomparsa, Mangini e Del Fra gli rendono omaggio continuando il viaggio intrapreso dal Nord al Sud d'Italia alla scoperta degli stereotipi e tabù degli italiani sull'amore, la famiglia, l'omosessualità, la verginità.

Twenty years later, the potential of Pasolini's famous reportage-investigation is still explosive. After his death, Mangini and Del Fra pay tribute to him by continuing the journey from the North to the South of Italy to discover Italians' stereotypes and taboos about love, family, homosexuality and virginity.

Pier Paolo Pasolini Roma, 1958 ph. Cecilia Mangini

Canneto, Puglia ph. Cecilia Mangini

Settimana *Week* 2 (22 > 27 nov *Nov*)
orario inizio proiezioni *screening times* 11:30 - 15

Lavoro e Diritti *Job and Rights*

Facce
2019, 5'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini,
Paolo Pisanelli.
I paesaggi del volto di una folla di spettatori colti di sorpresa dall'audacia di una giovane fotografa in un paesino pugliese che festeggia la ricorrenza del Santo Patrono. Cecilia Mangini, fotografa di strada, è pronta ad incantare e sorprendere il pubblico in un istante decisivo che immortala le facce degli abitanti di Rutigliano nel 1956.

The facial landscapes of a crowd of spectators caught by surprise by the audacity of a young photographer in a small Apulian town celebrating its patron saint's day. Cecilia Mangini, a street photographer, is ready to enchant and surprise the audience in a decisive instant that captures the faces of the inhabitants of Rutigliano in 1956.

Maria e i giorni
1960, 10'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Ritratto della cultura contadina del Mezzogiorno. Dai ricordi di Maria di Capriati - che battezzò Mangini - emergono misteri e antichi rituali che animano la sua vita quotidiana nella campagna di Mola di Bari.

Portrait of the peasant culture of the Mezzogiorno. From the recollections of Maria di Capriati - who baptized Mangini - emerge the mysteries and ancient rituals that animated her daily life in the Mola di Bari countryside.

La passione del grano
1960, 11'
Regia di *directed by* Antonio Michetti
(alias Cecilia Mangini, Lino Del Fra), commento di *commentary by* Ernesto De Martino.
Nel periodo della mietitura del grano, in Lucania si ripetono da anni antichi rituali che accompagnano e celebrano una delle fasi più importanti del duro lavoro dei campi.

At the time of the wheat harvest, ancient rituals have been repeated for years in Lucania to accompany and celebrate one of the most important phases of hard work in the fields.

Essere donne
1964, 28'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Giudicato offensivo per la morale dalla Commissione ministeriale italiana che ne blocca la diffusione, il documentario è una delle opere più celebri di Mangini. Un viaggio tra il Nord e il Sud d'Italia per indagare il lavoro nelle fabbriche dà vita a un'inchiesta scomoda e sconvolgente sulla vita donne negli anni Sessanta,

divise tra lavoro e famiglia, desiderio di emancipazione e pressioni sociali.

Judged offensive to morals by the Italian Ministerial Commission, which blocked its release, the documentary is one of Mangini's most celebrated works. A journey between northern and southern Italy to investigate work in factories gives rise to an uncomfortable and shocking investigation of women's lives in the 1960s, torn between work and family, desire for emancipation and social pressures.

Tommaso
1965, 11'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
L'arrivo della grande industria a Brindisi visto con gli occhi ingenui e abbagliati dalla promessa di un futuro migliore di un ragazzo che sogna di avere un motorino. Uno straordinario intreccio di voci e visioni che racconta le contraddizioni dello 'sviluppo' del Sud d'Italia.

The arrival of big industry in Brindisi seen through the naive eyes dazzled by the promise of a better future of a boy who dreams of having a moped. An extraordinary interweaving of voices and visions that recounts the contradictions of 'development' in southern Italy.

Nostra casa quotidiana
1971, 11'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Reportage di indagine basato su un'intervista condotta da Lino Del Fra agli abitanti del quartiere San Basilio. Si parla di case popolari, occupazioni, sfratti, in un "comizio" di lotta di una Roma povera e sovraffollata.

Investigative reportage based on an interview conducted by Lino Del Fra with residents of the San Basilio neighborhood. They talk about public housing, occupations, evictions, in a "rally" of struggle of a poor and overcrowded Rome.

La briglia sul collo
1974, 13'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Borgata romana di San Basilio: Fabio, sette anni, è un bambino troppo irrequieto che viene assegnato a una classe differenziale. Come reagisce la famiglia, cosa pensano vicini e insegnanti? Dietro la rieducazione del bambino sembra pericolosamente nascosto il meccanismo dell'omologazione sociale.

Roman suburb of San Basilio: Seven-year-old Fabio is an overly restless child who is assigned to a differential class. How does the family react, what do neighbors and teachers think? Behind the child's re-education seems dangerously hidden the mechanism of social homologation.

La scelta
1967, 11'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Unico cortometraggio di finzione di Mangini (il direttore della fotografia è Alberto Grifi) sul tema controverso dell'eutanasia affrontato in anticipo sui tempi: un figlio e un padre gravemente malato devono affrontare la scelta più difficile della loro vita.

Mangini's only fictional short film (cinematographer is Alberto Grifi) on the controversial topic of euthanasia tackled ahead of its time: a son and a seriously ill father face the most difficult choice of their lives.

Domani vincerò
1969, 2 episodi *episodes*
(45' - 42' ciascuno *each*)
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Oltre il mito del pugilato si nasconde una realtà di ragazzi dimenticati ai margini della società che vivono questo sport come un sogno di riscatto sociale, opportunità per smarcarsi da un destino di fame e miseria. Partendo dalla figura di Nino Benvenuti, campione del mondo diventato un idolo per i giovani delle borgate, Mangini viaggia tra la Sardegna, la periferia di Roma fino al Nord Italia, alla scoperta del valore sociale e politico incarnato dalla box.

Beyond the myth of boxing lies a reality of forgotten boys on the margins of society who live this sport as a dream of social redemption, an opportunity to break free from a fate of hunger and misery. Starting from the figure of Nino Benvenuti, a world champion who became an idol for the youth of the suburbs, Mangini travels between Sardinia, the outskirts of Rome to northern Italy, discovering the social and political value embodied by boxing.

San Donato Milanese, 1955 ph. Cecilia Mangini

Mangini e Del Fra alla presentazione di All'armi siam fascisti!, Lipsia, 1962, Archivio Cecilia e Lino

Settimana ***Week*** **3** (29 nov *Nov* > 4 dic *Dec*)
orario inizio proiezioni ***screening times*** 11 - 15

Viaggi in Italia: Lino e Cecilia
Travel In Italy: Lino and Cecilia

Firenze di Pratolini
1959, 17'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Uno spaccato sulla vita quotidiana della Firenze di un tempo che attraversa i luoghi privilegiati dallo scrittore Vasco Pratolini, in particolare il quartiere popolare San Frediano dove è cresciuto.

A glimpse into the daily life of Florence of yesteryear that traverses the places favored by writer Vasco Pratolini, particularly the working-class San Frediano neighborhood where he grew up.

Divino amore
1961, 11'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Documentario condotto con sguardo anti-antropologico, con musiche di Egisto Macchi, sul santuario del Divino Amore, meta di pellegrinaggi e di culto dell'immagine della Madonna. Bocciato dalla Commissione dei Premi di Qualità, non è mai stato distribuito ed è stato riscoperto nel 2013.

Documentary conducted with an anti-anthropological gaze, with music by Egisto Macchi, about the shrine of Divine Love, a destination for pilgrimages and worship of the image of the Madonna. Flunked by the Quality Awards Committee, it was never distributed and was rediscovered in 2013.

Felice Natale
1964, 10'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
La cinepresa si muove leggera, tra bambini che affollano le bancarelle di Piazza Navona a Roma

nel giorno dell'Epifania e canti religiosi. In pieno boom economico, Mangini denuncia con ironia i falsi miti del consumismo e della moda.

The camera moves lightly between children crowding the stalls in Rome's Piazza Navona on Epiphany Day and religious songs. At the height of the economic boom, Mangini ironically denounces the false myths of consumerism and fashion.

O Trieste del mio cuore
1964, 16'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Dopo la Liberazione, Trieste sembra esser stata dimenticata dal resto della Repubblica Italiana che l'ha abbandonata da un punto di vista economico e politico. Uno sguardo critico ma appassionato sulla situazione della città e sul modo di vivere degli abitanti.

After the Liberation, Trieste seems to have been forgotten by the rest of the Italian Republic, which abandoned it economically and politically. A critical but passionate look at the city's situation and the inhabitants' way of life.

Brindisi '65
1965, 13'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Brindisi, città di tradizione contadina, ha visto sorgere a poca distanza il più grande stabilimento petrolchimico italiano. Salari bassi, pessime condizioni di lavoro, sfruttamento, non scoraggiano quanti aspirano a cercare un impiego e abbandonano il lavoro nei campi.

Brindisi, a town with a rural tradition, has seen Italy's largest petrochemical plant spring up a short distance away. Low wages, poor working conditions, and exploitation do not discourage those who aspire to look for job and abandon work in the fields.

Dalla ciliegia al lambrusco
1973, 18'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Un reportage sulla "passeggiata popolare di Vignola", una corsa non competitiva e popolare che sfidava la retorica della competizione e il mito dello sport come disciplina. Le gioiose interviste ai partecipanti ritraggono un'Italia alla ricerca di un senso di comunità e di una profonda connessione sociale.

A report on the "passeggiata popolare di Vignola," a non-competitive, popular race that challenged the rhetoric of competition and the myth of sport as discipline. Joyful interviews with participants portray an Italy in search of a sense of community and deep social connection.

Sardegna
1964, 8'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Cortometraggio commissionato dall'ANAS che racconta le problematiche della Sardegna e il suo sviluppo nel 1966, con la superstrada Carlo Felice in costruzione per collegare il nord e sud dell'isola.

Short film commissioned by ANAS that chronicles the problems of Sardinia and its development in 1966, with the Carlo Felice superhighway under construction to connect the north and south of the island.

GRA
1964, 8'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Commissionato dall'ANAS, il cortometraggio racconta la costruzione del Grande Raccordo Anulare di Roma: un viaggio surreale che evoca il mito del Far West.

Commissioned by ANAS, the short film recounts the construction of Rome's Grande Raccordo Anulare: a surreal journey that evokes the myth of the Wild West.

Un futuro per Roma
1986, 12'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini, Lino Del Fra.
Prodotto da Film Alpha di Mario Gallo, musicato da Egisto e Lamberto Macchi, il documentario vede l'utilizzo della computer grafica delle origini. Roma appare come una città leader del terziario avanzato, con imprese attive nei campi dell'elettronica e dell'informatica.

Produced by Mario Gallo's Film Alpha, set to music by Egisto and Lamberto Macchi, the documentary sees the use of early computer graphics. Rome

appears as a leading city in the advanced tertiary sector, with companies active in the fields of electronics and information technology.

L'inceppata
1960, 11'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini.
In un villaggio in Calabria sopravvivono antiche usanze per cui le giovani donne devono aspettare segretamente che un tronco venga trascinato alla loro porta di casa come simbolica dichiarazione d'amore.
Un racconto sul controllo sociale che le tradizioni esercitano sull'amore e sulle relazioni.

In a village in Calabria, ancient customs survive whereby young women must secretly wait for a log to be dragged to their doorstep as a symbolic declaration of love. A tale of the social control that traditions exert over love and relationships.

Fata Morgana
1961, 11'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini
"Fata Morgana" era il nome di uno dei tanti treni che conduceva al Nord i migranti del Mezzogiorno carichi di pacchi e valige di cartone legate con lo spago. Il film ha vinto nel 1962 il Leone di San Marco alla 13a mostra internazionale del documentario a Venezia.

"Fata Morgana" was the name of one of the many trains that brought migrants from the South loaded with packages and cardboard suitcases tied with string to the North. The film won the Leone di San Marco at the 13th International Documentary Film Festival in Venice in 1962.

Trappola per bambini
1962, 11'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini.
Negli anni del boom economico e del consumismo, i palazzinari si precipitano a soffocare le città con i loro ecomostri di cemento armato: Roma si trasforma in una 'trappola per bambini', derubati dello spazio per incontrarsi, giocare e crescere.

In the years of the economic boom and consumerism, developers rushed to suffocate cities with their concrete ecomonsters: Rome turned into a 'child trap' robbed of space to meet, play and grow.

San Lorenzo, uomini e case
1965, 11'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini.
Lettera aperta al Ministro dei Lavori Pubblici per denunciare lo stato 'osceno' dell'edilizia e delle condizioni di vita e lavoro nel quartiere San Lorenzo a Roma, bombardato nel 1943 e non ancora risanato.

Open letter to the Minister of Public Works to denounce the 'obscene' state of construction and living and working conditions in the San Lorenzo neighborhood in Rome, which was bombed in 1943 and has not yet been restored.

La gita
1960, 12'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini, testi di *texts by* Nelo Risi.
Una festa sulla spiaggia di un gruppo di giovani che si distinguono per scelte originali e fuori moda, giochi che servono per non annoiarsi, per vincere il senso di vuoto e solitudine.

A beach party of a group of young people who are distinguished by original and unfashionable choices, games that serve to keep them from getting bored, to overcome their sense of emptiness and loneliness.

Stripe Girl
1974, 10'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini.
Intervista all'attrice-modella Ombretta Carrea analizzata freddamente sul set di un provino, attraverso una perlustrazione invasiva del corpo e della mente che stimola sensazioni, sogni, inibizioni e trasgressioni.

Interview with the actress-model Ombretta Carrea coldly analyzed on the set of an audition,

Maria Limitone detta Maria di Capriati, Mola di Bari, 1958 ph. Cecilia Mangini

through invasive body and mind scouring
that stimulates feelings, dreams,
inhibitions and transgressions.

V.&V.
1969, 11'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini.
La contestazione giovanile è raccontata attraverso le vite di due studenti di vent'anni nella periferia di Roma: la cinepresa cattura il quotidiano intriso di intimità della loro relazione amorosa, in cui privato e politica si fondono.

The youth protest of '68 is told through the lives of two twenty-year-old students on the outskirts of Rome: the camera captures the intimate daily life of their love affair, in which private and politics merge.

Come favolosi fuochi d'artificio
1969, 30'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini.
Viaggio tra luci e ombre della beat generation, mito della cultura giovanile degli anni Sessanta tra rifiuto delle regole, moda e industria commerciale. Vagabondi e ribelli, invadono le piazze danno scandalo con le loro performance, mettono fiori nei cannoni e vogliono fermare la guerra.

*A journey through the lights and shadows of the **beat generation**, a myth of the youth culture of the Sixties between the rejection of rules, fashion and the commercial industry. Wanderers and rebels invade the squares, cause scandal with their performances, put flowers in the cannons and want to stop the war.*

Settimana *Week* 4 (6 > 11 dic *Dec*)
orario inizio proiezioni *screening times* 11:30 - 14

Storie Italiane, reali e fantastiche
Italian Stories, real and fantastic

Il popolo vota socialista
1962, 22'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, in collaborazione con *in collaboration with* Cecilia Mangini (no credits).
Documentario di propaganda prodotto dalla Universale Film che racconta la storia del Partito socialista, dalle repressioni di fine Ottocento alle lotte agrarie e operaie dei primi anni del Novecento, fino all'avvento del fascismo.

Propaganda documentary, produced by Universale Film, tells the story of the socialist party, from the repressions of the late nineteenth century to the agrarian and workers' struggles of the early twentieth century, up to the advent of fascism.

Uomini e voci del congresso socialista di Livorno
2004, 12'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini.
Prodotto da Mangini, il film è stato ritrovato in tempi recenti e testimonia un evento-chiave della storia italiana: il Congresso Socialista del 1921 da cui nacque il Partito Comunista. Siamo alla vigilia della marcia su Roma, mancano tre anni all'assassinio di Matteotti, quattro alle leggi liberticide del 1925.

Produced by Mangini, the film was found in recent times and testifies to a key event of the Italian history: the 1921 Socialist Congress from which the Communist Party was born. We are on the eve of the march on Rome, three years to the assassination of Matteotti, four to the liberticide laws of 1925.

La torta in cielo
1973, 102'
Regia di *directed by* Lino Del Fra, sceneggiatura di *script by* Lino Del Fra, Luigi De Santis, Cecilia Mangini.
Nel cielo della periferia di Roma appare una gigantesca torta volante che spaventa la popolazione locale tranne i più piccoli che cercano di scoprire cosa si nasconde dietro il misterioso oggetto. Ispirato a una fiaba omonima di Gianni Rodari, il film è una satira sulla violenza e tra gli interpreti vede anche Paolo Villaggio.

In the sky of the outskirts of Rome, a giant flying cake appears that scares the local population except the little ones who try to find out what lies behind the mysterious object. Inspired by a fairy tale of the same name by Gianni Rodari, the film is a satire on violence and also sees Paolo Villaggio among the actors.

All'armi siam fascisti!
1962, 108'
tutti i giorni *every day* **16:30**
Regia di *directed by* Lino del Fra, Cecilia Mangini, Lino Micciché, testi di *texts by* Franco Fortini.
Montato esclusivamente con materiale di repertorio che va dall'inizio del Novecento fino ai fatti di Genova nel 1960, il film indaga il fascismo dalle sue origini, dall'appoggio fornito al regime dal capitalismo agrario e industriale, fino alla sua diffusione nei vari Paesi europei. Una grande opera che pone una riflessione profonda sulle immagini di propaganda e le atrocità di un regime fondato sulla menzogna.

Edited exclusively with repertoire material that goes from the beginning of the twentieth century to the riots in Genoa in 1960, the film investigates fascism from its origins, from the support provided to the regime by agricultural and industrial capitalism, up to its diffusion in various European countries. A great work that places a profound reflection on the propaganda images and the atrocities of a regime founded on lies.

Firenze 1959 ph. Cecilia Mangini

Thanh Hoah, Vietnam, marzo 1966 ph. Cecilia Mangini

Settimana *Week* 5 (13 > 18 dic *Dec*)
orario inizio proiezioni *screening times* 12 - 15
Scatti e Rivoluzioni *Shots and Revolutions*

Facce
2019, 5'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli.
I paesaggi del volto di una folla di spettatori colti di sorpresa dall'audacia di una giovane fotografa in un paesino pugliese che festeggia la ricorrenza del Santo Patrono. Cecilia Mangini, fotografa di strada, è pronta ad incantare e sorprendere il pubblico in un istante decisivo che immobilizza le facce degli abitanti di Rutigliano nel 1956.

The facial landscapes of a crowd of spectators caught by surprise by the audacity of a young photographer in a small Apulian town celebrating its patron saint's day. Cecilia Mangini, a street photographer, is ready to enchant and surprise the audience in a decisive instant that captures the faces of the inhabitants of Rutigliano in 1956.

P.P.P. L'apertura al mondo
2022, 18'
Regia di *directed by* Paolo Pisanelli.
Mangini racconta l'incontro con Pier Paolo Pasolini, l'amicizia e la collaborazione alla scrittura del commento di tre documentari: *Ignoti alla città, Stendalì-Suonano ancora* e *La canta delle marane.*

Mangini recalls meeting Pier Paolo Pasolini, their friendship and collaboration in writing the commentary for three documentaries: ***Ignoti alla città, Stendalì-Suonano ancora*** *and* ***La canta delle marane.***

Cecilia e Agnés – Dialogo sulla realtà
2022, 18'
Regia di *directed by* Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli.

Dialogo sulla realtà e le sue rappresentazioni tra due grandi cineaste e fotografe, Agnès Varda e Mangini, che si confrontano sulle loro reciproche esperienze e differenti strumenti di narrazione. Il film è stato girato a Specchia in Salento, durante un festival di cinema.

Dialogue on reality and its representations between two great filmmakers and photographers, Agnès Varda and Mangii, who discuss their experiences and different narrative tools. The film was shot in Specchia in Salento, during a film festival.

Dietro la legge
2016, 7'

Regia di *directed by* Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli.
Il primo incontro di Mangini con il cinema risale all'estate del 1958 quando si reca nel Gargano per fotografare e intervistare Jules Dassin per un volume della collana *Dal soggetto al film* diretta da Renzo Renzi per Cappelli editore. Il regista americano sta girando il film *La legge* e la città di Carpino pullula di attori famosi: Mangini è affascinata dal backstage delle riprese e dall'impatto del set sugli abitanti.

Mangini's first encounter with cinema dates back to the summer of 1958 when she goes to the Gargano to photograph and interview Jules Dassin for a volume from the series ***From the subject to the film*** *directed by Renzo Renzi for Cappelli editore. The American director is shooting the film* ***The Law*** *and the city of Carpino is teeming with famous actors: Mangini is fascinated by the backstage of the film and by the impact of the set on the inhabitants.*

Un viaggio a Lipari
2017, 7'

Regia di *directed by* Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli.
Un racconto ispirato dalle fotografie di Mangini delle miniere di pomice di Lipari. Le immagini, scattate durante un viaggio in Sicilia nel 1956, rivelano condizioni di lavoro estreme in un paesaggio lunare.

A story inspired by the photographs taken by Mangini in the pumice mines of Lipari. Pictures, taken during a trip to Sicily in 1956, reveal extreme working conditions in a lunar landscape.

Due scatole dimenticate – Un viaggio in Vietnam
2020, 58'

Regia di *directed by* Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli.
Nel 1965-66, Del Fra e Mangini hanno vissuto per tre mesi nel Vietnam del Nord in guerra con gli U.S.A. per realizzare un documentario sulla lotta di quel popolo deciso a conquistare l'indipendenza. Il film non è mai stato realizzato ma rimane il grande reportage fotografico di Mangini ritrovato dopo molti anni in un vecchio armadio.

In 1965-66, Del Fra and Mangini lived for three months in North Vietnam at war with the U.S.A. to make a documentary on the struggle of that people determined to win independence. The film was never made but the great photographic reportage made by Mangini remains, found after many years in an old wardrobe.

Grazia Deledda la rivoluzionaria
2021, 53'

Regia di *directed by* Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli.
Un viaggio cinematografico per scoprire, attraverso documenti e manoscritti inediti, la Sardegna e il mondo di Grazia Deledda: prima scrittrice italiana a ottenere il Premio Nobel per la letteratura nel 1926, donna rivoluzionaria che ha sfidato i limiti imposti dalla cultura maschilista lottando per il proprio percorso creativo.

A cinematic journey to discover, through unpublished documents and manuscripts, Sardinia and the world of Grazia Deledda: the first Italian woman writer to obtain the Nobel Prize for literature in 1926, a revolutionary woman who challenged the limits imposed by male-dominated culture by fighting for her own path creative.

Haiphong Vietnam, Gennaio 1966 ph. Cecilia Mangini

FONDAZIONE MAXXI

MAXXI

Presidente/*President*
Giovanna Melandri

Consiglio di amministrazione/
Administrative Board
Caterina Cardona / Piero Lissoni
Nicola Lanzetta / Monique Veaute

Segretario del consiglio di amministrazione/
Secretary of the Administrative Board
Laura Gabellone

Collegio dei revisori dei conti/
Board of Advisors
Paolo Palombelli / Claudia Colaiacomo
Goffredo Hinna Danesi

Magistrato delegato della Corte dei conti/
Deputy magistrate of Court of Auditors
Enrico Torri

Direttore artistico/*Artistic Director*
Hou Hanru

Segretario generale/*Executive Director*
Francesco Spano

Vicesegretario generale/*Deputy Executive Director*
Rossana Samaritani

Progetto GRANDE MAXXI/
GRANDE MAXXI Project
Margherita Guccione (Responsabile scientifico/*Scientific Committee Manager*)
Pietro Barrera (Project Manager)

DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA
MAXXI ARCHITECTURE DEPARTMENT

Direttore/*Director*
Margherita Guccione

DIPARTIMENTO MAXXI ARTE
MAXXI ART DEPARTMENT

Direttore/*Director*
Bartolomeo Pietromarchi

UFFICIO CURATORIALE E UFFICIO MOSTRE/
CURATORIAL AND EXHIBITION OFFICES
Monia Trombetta (Responsabile/*Head*)

MAXXI L'AQUILA

Direttore ad interim/*Interim Director*
Bartolomeo Pietromarchi

Coordinatore Generale/
General Coordinator
Paolo Le Grazie

VIDEOGALLERY
15 nov *Nov* > 18 dic *Dec*

CECILIA MANGINI.
Cinema e libertà / *Cinema and freedom*
a cura di/*curated by*
Paolo Pisanelli

Responsabile/*Head*
Irene de Vico Fallani

Coordinamento generale e ricerca/
general supervision and research
Giulia Lopalco

Ufficio Mostre/*Exhibition Office*
Claudia Reale

Registrar
Francesca Commone

Video Editor
Matteo Gherardini

Powered by
Art Film
Fondazione In Between Art Film

Si ringraziano/*Thanks*
Maria Bonsanti, Enrico Bufalini, Luca Del Fra, Federica di Biagio, Claudio Domini, Marta Donzelli, Federica Facioni, Gian Luca Farinelli, Milena Fiore, Gabriella Gallozzi, Mirko Grasso, Nicola Maccanico, Lamberto Macchi, Francesco Maggiore, Andrea Meneghelli, Aurora Palandrani, Enrico Rollo, Chiara Sbarigia, Admir Shkurtaj, Vincenzo Vita, Lucisano Media Group SpA, Minerva Pictures e Videa.

Didascalie immagini/*image captions*
Copertina fronte/retro *Front/back Cover*
Facce - Rutigliano, 1956, ph. Cecilia Mangini
Cava di pomice - Lipari, 1952, ph. Cecilia Mangini

In collaborazione con in collaboration with

CINETECA BOLOGNA · LUCE CINECITTÀ · CSC Cineteca Nazionale · Rai Teche

FONDO CECILIA E LINO · ARCHIVIO cinema del reale · BIGSUR.it · Associazione Culturale OfficinaVisioni · Festa di Cinema del reale

MAXXI | Museo nazionale delle arti del XXI secolo
via Guido Reni, 4A - Roma | www.maxxi.art

seguici su follow us

soci founding members

MINISTERO DELLA CULTURA · enel 60 YEARS · REGIONE LAZIO